



PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO

San Pietro in Guarano - Castiglione Cosentino - Lappano - Rovito

Delibera.....

Adozione

Approvazione.....

SINDACI

Sindaco di San Pietro in Guarano
Sindaco di Castiglione Cosentino
Sindaco di Lappano
Sindaco di Rovito

Francesco Cozza
Dora Lio
Maurizio Biasi
Felice D' Alessandro

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento generale:
Arch. J. Luigino Pugliese – Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano

UFFICIO DI PIANO

Comune di San Pietro in Guarano
Comune di Castiglione Cosentino
Comune di Lappano
Comune di Rovito

Arch. J. Luigino Pugliese
Geom. Anacleto Giglio
Geom. Angelo Rizzo
Ing. Antonio Scrivano

PROGETTISTI

Arch. Daniela FRANCIANI capogruppo coordinatore
Prof. Arch. Mario CERASOLI
Dott. agr. Mario REDA
Ing. Luigi CONFORTI

Prof. Urb. Domenico PASSARELLI
Arch. Carla SALAMANCA
Geol. Eraldo RIZZUTI
Ing. Nicola BUONCRISTIANO

CRITERI PER L'ESAME DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO DEI COMUNI DI SAN PIETRO IN GUARANO, CASTIGLIONE COSENTINO, LAPPANO, ROVITO.

PREMESSA

Questo documento costituisce una premessa metodologica alla formulazione delle controdeduzioni in merito alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del PSA.

Il nuovo Piano Strutturale Associato è stato adottato con delibera di C.C. n. 41 del 16.09.2013 del Comune di Castiglione Cosentino, delibera n. 19 del 30.09.2013 del Comune di Lappano, delibera n. 24 del 02.10.2013 del Comune di S. Pietro in Guarano, delibera n. 23 del 14.10.2013 del Comune di Rovito.

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano n. 2 del 17.10.2013 è stato adottato il Piano Strutturale Associato denominato "PSA NORD-PRESILA" e lo stesso è stato depositato presso le sedi municipali dei comuni associati e presso l'ufficio unico del piano.

Nei 60 giorni successivi a tale data di pubblicazione, cioè sino a tutto il 18 Dicembre 2013, sono pervenute, tramite protocollo comunale, le osservazioni di seguito esaminate.

Tutte le osservazioni pervenute entro i termini stabiliti per legge sono state esaminate per proporre all'Ufficio Unico di Piano e ai consigli Comunali l'accoglimento o il non accoglimento.

In seguito al parere n. 307706 del 19.10.2015 del Dipartimento ambiente e territorio Settore n4 e n10, si ribadisce ancora una volta che lo studio geologico è conforme e coerente agli strumenti sovraordinati PAI, PPPR, PTCP e QTRP e sulla base dell'istruttoria svolta dal competente servizio di Cosenza ed alla luce dello specifico parere del 30.07.2015 reso dalla Provincia, si ritiene possa esprimersi favorevolmente la conformità e la coerenza del P.S.A e R.E.U. adottati, ai sensi dell'art. 27, comma 4/ter, della L.R.19/02e ss.mm.ii. subordinatamente alle prescrizioni del punto 1,2,3 del suddetto parere.

In seguito i Consigli Comunali di S. Pietro in Guarano con Del. n. 8 del 08.03.2016, il Comune di Rovito con Del. C.C. n.5 del 21.03.2016, il Comune di Castiglione Cosentino con Del. C.C. n.4 del 19.02.2016 e il Comune di Lappano con Del. C.C. n.3 del 26.02.2016, riadattavano il PSA

A seguito della riadozione, tutti gli atti del Piano Strutturale Associato sono stati depositati e pubblicati sul BURC n.55 del 6 Maggio 2016 per le opportune osservazioni.

Dopo la scadenza della pubblicazione il 5 luglio 2016, il RUP arch. Luigino Pugliese, con prot. N. 4022 del 20 luglio, ha trasmesso in originale gli atti delle osservazioni alla Coordinatrice del gruppo di professionisti del PSA per la relativa istruttoria. Queste nuove osservazioni vengono esaminate con gli stessi criteri delle precedenti e si propongono ai vari Consigli Comunali per l'accoglimento o il non accoglimento.

Fa parte integrante del Documento l'allegata relazione (*All.1*) sui criteri per l'esame delle osservazioni per la componente geologica elaborata dal Geol. Eraldo Rizzuti.

Le osservazioni vengono classificate e raccolte in gruppi omogenei per tematiche e problematiche; all'interno di ogni gruppo, le osservazioni vengono analizzate coerentemente sulla base dei criteri generali stabiliti per il gruppo stesso.

CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'ESAME DELLE OSSERVAZIONI

Nell'affrontare le analisi delle osservazioni presentate, in coerenza con lo spirito perequativo che è alla base del PSA, si rende necessario assumere dei criteri di fondo ai quali riferirsi per evitare eventuali trattamenti di disparità. In materia di controdeduzioni alle osservazioni presentate dai privati, l'esigenza di dar conto della razionalità del comportamento delle Amministrazioni, alle quali è funzionalizzata la necessità della motivazione, è largamente soddisfatta dalla predeterminazione di criteri generali, rispetto ai quali la decisione del singolo caso risulta in re ipsa per il tipo di rapporto (se di coerenza o di contrasto) che l'Amministrazione con valutazione di merito non sindacabile ritiene sussistente tra il caso esaminato ed il giudizio prefissato.

Dal punto di vista normativo, l'accogliibilità di un'osservazione dipende in termini generali dalle seguenti Condizioni e dai seguenti Criteri:

CONDIZIONI

1. Coerenza con il quadro di riferimento e di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del QTRP, degli indirizzi prescrittivi del PTCP e del Genio Civile.
2. Coerenza con le finalità generali del Piano Strutturale Associato e, di conseguenza, coerenza con l'apparato normativo sovraordinato.
3. Coerenza in rapporto al dimensionamento complessivo delle previsioni insediative del PSA.
4. Coerenza con lo studio geologico ed il suo apparato normativo di cui all'allegata relazione che è parte integrante del documento.

CRITERI

1. Miglioramento della efficacia delle prescrizioni rispetto a situazioni specifiche e/o ad esigenze attuative del Piano.
2. Miglioramento della leggibilità e della chiarezza delle prescrizioni del PSA.
3. Miglioramento della coerenza interna all'apparato normativo, nelle sue prescrizioni scritte e grafiche (perimetrazioni).
4. Correzioni di eventuali errori materiali unicamente ed inconfutabilmente rilevabili.
5. Considerazioni di quelle osservazioni che, non snaturando l'impostazione del Piano né alterandone i criteri informativi di base, propongono soluzioni migliorative nel pubblico e generale interesse e comunque determinino condizioni di vantaggio per la collettività nella fase di gestione del PSA.
6. Evitare per quanto possibile la formazione di pretestuoso contenzioso avendo come riferimento la giurisprudenza consolidata in materia e sempre alle condizioni espresse al punto 5.

A OSSERVAZIONI SEMPRE ACCOGLIBILI

- A.1 Errori materiali unicamente ed inconfutabilmente rilevabili.
- A.2 Chiarimenti, migliore formulazione della norma, migliore chiarezza nella leggibilità della cartografia.
- A.3 Le osservazioni che, non snaturando l'impostazione di piano né alterandone i criteri informativi di base propongono soluzioni migliorative nel pubblico e generale interesse e comunque determinino condizioni di vantaggio per la collettività nella fase di gestione del PSA.

B. OSSERVAZIONI PARZIALMENTE ACCOGLIBILI

- B.1 Rientrano le richieste formulate allorché non sono accoglibili integralmente, ma solo parzialmente (in termini qualitativi e/o quantitativi).

C. OSSERVAZIONI IMPLICITAMENTE ACCOLTE

Laddove le normative del PSA adottato consentono di effettuare l'intervento nei termini richiesti dall'osservazione.

D. OSSERVAZIONI NON ACCOGLIBILI

- D.1 La richiesta formulata non è accoglibile, in quanto contrasta con lo studio geologico.
- D.2 La richiesta formulata non è accoglibile, in quanto formulata nel mero interesse privato ed è in contrasto con scelte con scelte qualitative e/o quantitative del PSA che l'Amministrazione deve (per rispetto di leggi e/o di piani sovraordinati) o comunque intende confermare.

Si precisa che ai Comuni spetta di formulare le proprie controdeduzioni, che possono essere nel senso dell'accettazione, ma non vincolano l'Autorità Competente ad esprimere un giudizio

conclusivo; la sede in cui viene assunta la determinazione conclusiva sulle osservazioni proposte dai privati al PSA pubblicato è quella dell'approvazione. In conseguenza a ciò tutte le considerazioni di seguito espresse sulle singole osservazioni assumono il significato di un mero contributo tecnico e di maggiore specificazione sulla compatibilità delle stesse allo spirito informatore dello strumento urbanistico.

Prima di entrare nel merito di ogni singola osservazione, si ritiene opportuno specificare che:

- il PSA ha inteso perseguire la qualificazione ambientale e funzionale del territorio mediante la valorizzazione delle risorse del territorio, la tutela, il recupero, il minor consumo di territorio, e quindi il recupero e la valorizzazione del paesaggio, dell'ambiente e del territorio rurale quale componente produttiva e nel contempo quale presidio ambientale come prevenzione e superamento delle situazioni di rischio ambientale, assicurando la coerenza tra strategie di pianificazione paesaggistica e pianificazione territoriale e urbanistica;
- il PSA ha inoltre inteso valutare unitariamente gli effetti ambientali e territoriali indotti dalle politiche di intervento, con l'integrazione e la riqualificazione socio-economica degli insediamenti produttivi e residenziali, il miglioramento della mobilità delle persone e delle merci attraverso l'integrazione delle diverse modalità di trasporto su tutti i territori, promuovere e garantire la sicurezza del territorio nei confronti dei rischi idrogeologici e sismici; tutelare i beni paesaggistici di cui agli art. 134, 142 e 143 del DL 42/2004 anche secondo gli schemi della carta europea del paesaggio. A tal fine sono stati sottratti all'edificabilità rispetto ai precedenti strumenti di pianificazione circa 2.095.987 mq e dal raffronto dei previgenti strumenti urbanistici emerge chiaramente la scelta strategica di risparmio di suolo del PSA.

ELENCO DEI TEMI

Da Territorio Urbanizzato (TU) a Territorio Agricolo e Forestale (TAF)

Da Territorio Da Urbanizzare (TDU) a Territorio Agricolo e Forestale (TAF)

Da Territorio Agricolo e Forestale (TAF) a Territorio Urbanizzato (TU)

Da Territorio Agricolo e Forestale (TAF) a Territorio Da Urbanizzare (TDU)

Varie

BILANCIO DELLE OSSERVAZIONI PER TEMA						
	TOTALI	ACCOLTA	PARZIALMENTE ACCOLTA	IMPLICITAMENTE ACCOLTA	NON PERTINENTE	NON ACCOLTA
Da Territorio Urbanizzato (TU) a Territorio Agricolo e Forestale (TAF)	3	2	1			
Da Territorio Da Urbanizzare (TDU) a Territorio Agricolo e Forestale (TAF)	1	1				
Da Territorio Agricolo e Forestale (TAF) a Territorio Urbanizzato (TU)	1	1				
Da Territorio Agricolo e Forestale (TAF) a Territorio Da Urbanizzare (TDU)	1		1			
Varie	10	5	1			4
TOTALE	16	9	3	0	0	4

CONSIDERAZIONI SULLE OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

Sono pervenute complessivamente 16 osservazioni.

Dalle osservazioni dei cittadini emerge che:

1. Quattro osservazioni, condividendo le finalità del PSA, chiedono la modifica della classificazione di aree da territorio urbanizzato o da urbanizzare ad agricole. Queste osservazioni sono generalmente accoglibili in quanto rientrano nel gruppo A3.
2. Dieci osservazioni richiedono l'inserimento totale di lotti parzialmente compresi in aree edificabili. Ciò deriva dal fatto che il PSA, come è giusto che sia non è stato disegnato sulle planimetrie catastali definendo le proprie linee di confine in base ad altri parametri di natura più tecnica. In linea generale sono possibili inclusioni di piccolissime aree per rispondenza ai confini in quanto le inclusioni possibili non modificano il dimensionamento complessivo trattandosi di rettifiche di superfici molto modeste. Tali rettifiche inclusive dei confini saranno tuttavia operate in sede di pianificazione attuativa.
3. Due osservazioni richiedono di riclassificare terreni agricoli ad uso edificabile. Queste richieste in linea generale non possono essere accolte spesso per motivi geologici oppure perché trattasi di aree lontane e non contigue col tessuto urbano e l'accoglimento sarebbe in contrasto con gli indirizzi prescrittivi del QTR, PTCP in quanto spesso trattasi di aree lontane e non contigue col tessuto urbano.

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO – PSA : CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

1) TURANO MARIO

Richiesta nell'ambito del Centro Storico di edificazione

La richiesta non può essere accolta perché l'accoglimento sarebbe in contrasto con l'art. 26 c.5 del REU che stabilisce che in assenza di PdR non è mai consentita nel centro storico l'incremento della volumetria o della SUL e sarebbe in contrasto con la LUR ed il QTRP.

Risultato
NON ACCOLTA

2) MAGNELLI ANNA MARIA

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a EDIFICABILE

La richiesta non può essere accolta in quanto l'accoglimento della osservazione sarebbe in contrasto con gli indirizzi prescrittivi del QTR, PTCP in quanto si tratta di area lontana e non contigua col tessuto urbano.

Risultato
NON ACCOLTA

3) DE MARCO PIERA

Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta anche se non totalmente perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate ed E5 in quanto aree che per condizioni morfologiche, ecologiche, paesistico ambientale non sono suscettibili di insediamento; in parte non può essere accolta in quanto in piccola parte risultano interne al tessuto da urbanizzare.

Risultato
ACCOLTA

4) ALESSIO LUCCHETTI

Richiesta di modifica di perimetrazione del borgo storico di S. Benedetto e di inserimento nel TU (tessuto consolidato)

La richiesta può essere accolta perché trattasi di errore materiale in quanto l'edificio, di epoca moderna è esterno alla perimetrazione storica.

Risultato
ACCOLTA

5) GACCIONE A MARCELLO

Richiesta di rettifica del TU in conformità ai confini catastali

La richiesta può essere accolta perché trattasi di piccola rettifica di confine.

Risultato
ACCOLTA

6) ROMEO MARCELLA ED ALTRI

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta anche se non totalmente perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate Parzialmente in quanto le rimanenti aree sono Interne al Tessuto Consolidato.

Risultato

PARZIALMENTE ACCOLTA

7) TURANO PASQUALE

Richiesta nell'ambito del Centro Storico di SOPRAELEVAZIONE

La richiesta non può essere accolta perché l'accoglimento sarebbe in contrasto con l'art. 26 c.5 del REU che stabilisce che in assenza di PdR non è mai consentita nel centro storico l'incremento della volumetria o della SUL e sarebbe in contrasto con la LUR ed il QTRP.

Risultato
NON ACCOLTA

8) MARSICO FRANCESCA E
PANZA MASSIMO

Richiesta nell'ambito del Centro Storico di SOPRAELEVAZIONE

La richiesta non può essere accolta perché l'accoglimento sarebbe in contrasto con l'art. 26 c. 5 del REU che stabilisce che in assenza di PdR non è mai consentita nel centro storico l'incremento della volumetria o della SUL e sarebbe in contrasto con la LUR ed il QTRP.

Risultato
NON ACCOLTA

9) BELSITO MICHELE

Richiesta di modifica norma di REU nell'ambito del Territorio agricolo E1 relativa alla distanza dai fabbricati di altra proprietà

La richiesta può essere accolta senza ridurre la norma sulla distanza tra fabbricati in zona agricola in quanto si tratta di un ampliamento di un fabbricato esistente.

Risultato
ACCOLTA

10) LANZINO ANNA MARIA

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

Risultato
ACCOLTA

11) LANZINO EMILIA

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole tipiche, vocazionali e specializzate.

Risultato
ACCOLTA

12) FERRARO AGOSTINO

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TDU (periferia diffusa)

L'area oggetto dell'osservazione è compresa, nel Piano Strutturale, nelle classi di fattibilità 3 e 4; dal punto di vista geologico l'osservazione ricadente nella classe 4 non può essere accolta in quanto in classe 4 sono vietate nuove costruzioni; l'osservazione può essere accolta per le aree ricadenti in classe 3 perché contigue col tessuto urbano.

Risultato
PARZIALMENTE ACCOLTA

13) VENEZIANI CARMELINO

Sono presenti due richieste: la prima di variazione da TDU (Periferia diffusa) a TAF (agricola); la seconda di adeguamento area inedificabile alla fascia di rispetto del PAI

La prima richiesta può essere accolta con l'adeguamento dell'area inedificabile alla fascia di rispetto imposta dal PAI e ripresa nella carta G7a del PSA, la seconda richiesta può essere accolta perché rientra nel principio di risparmio di suolo del PSA e perché le aree possono essere riclassificate E1 in quanto aree caratterizzate da produzioni agricole

tipiche, vocazionali e specializzate.

Risultato
ACCOLTA

14) PANZA ROSETTA

Richiesta di variazione da zona C2 del PRG a zona agricola

La richiesta non ha ragione di essere fatta perché l'area risulta già classificata E3 (aree che, caratterizzate da preesistenze insediative, sono utilizzabili per l'organizzazione di centri rurali o per lo sviluppo di attività complementari ed integrate con l'attività agricola).

Risultato
ACCOLTA

15) CUCONATO ELENA MARIA

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TU (tessuto consolidato)

La richiesta può essere accolta perché trattasi di piccola area immediatamente adiacente al Tessuto consolidato.

Risultato
ACCOLTA

**16) CUCONATO ANNA MARIA E
CUCONATO SILVANA**

Richiesta di variazione da aree per Standard ad aree edificabili TU

L'osservazione può essere in parte accolta in quanto trattasi di aree destinate già dal precedente PRG a standards e mai realizzati.

Risultato
PARZIALMENTE ACCOLTA

Con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano n. 2 del 17.10.2013 è stato adottato il Piano Strutturale Associato denominato "PSA NORD-PRESILA" e lo stesso è stato depositato presso le sedi municipali dei comuni associati e presso l'ufficio unico del piano.

Nei 60 giorni successivi a tale data di pubblicazione, cioè sino a tutto il 18 Dicembre 2013, sono pervenute, tramite protocollo comunale, 16 osservazioni precedentemente esaminate.

Con Prot. N°4022 del 20/07/2016 il R.U.P. Ach. Luigino Pugliese ha trasmesso n. 66 osservazioni pervenute al Comune di San Pietro in Guarano.

Con Prot. N°4974 del 23/09/2016 il R.U.P. arch. Luigino Pugliese ha trasmesso n.4 osservazioni ad integrazione alla nota del 20.07.2016 4022 di Prot. pervenute al Comune di San Pietro in Guarano. Complessivamente sono 70 le osservazioni del secondo gruppo.

Sono stati corretti alcuni errori materiali riscontrati dal R.U.P. arch. Luigino Pugliese in merito sia ad errori cartografici, sia alle lottizzazioni esistenti, riportate nella tav QC 13 *Piani attuativi approvati*, in quanto alcune aree delle stesse, rientranti in classe 3 o 2 di fattibilità geologica e non in classe 4 di fattibilità geologica, in conformità allo studio geologico del geol Eraldo Rizzuti che per parere stesso della Provincia risulta conforme al P.P.P.R., sono state modificate da E5 ad edificabili con le limitazioni e prescrizioni della classe stessa. Di seguito trasmettiamo parere sulle osservazioni

CONSIDERAZIONI SULLE OSSERVAZIONI DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

Dalle osservazioni dei cittadini emerge che:

4. Molte osservazioni (per l'esattezza 45/70) condividendo le finalità del PSA, chiedono la modifica della classificazione di aree da territorio urbanizzato o da urbanizzare ad agricole. Queste osservazioni sono generalmente accoglibili in quanto rientrano nel gruppo A3, e non accoglibili quelle che contrastano con l'interesse della pubblica utilità
5. Nove osservazioni(per esattezza 9/70) richiedono di riclassificare terreni agricoli ad uso edificabile. Queste richieste in linea generale non possono essere accolte spesso per motivi geologici oppure perché trattasi di aree lontane e non contigue col tessuto urbano e l'accoglimento sarebbe in contrasto con gli indirizzi prescrittivi del QTRP, PTCP trattandosi di aree lontane e non contigue col tessuto urbano.
6. Sei osservazioni (per l'esattezza 6/70) richiedono la riclassificazione da TDU a TU Tra queste osservazioni sono state accolte quelle non in contrasto con gli indirizzi prescrittivi del QTRP e non accolte le altre
7. TRE osservazioni (per l'esattezza 3/70) rientrano nel Comune di Castiglione
8. Una osservazione (per l'esattezza 1/70) rientra nel Comune di Rovito
9. Due osservazioni (per l'esattezza 4/70) richiedono la modifica della destinazione da Servizi e attrezzature pubbliche di livello locale a completamente tessuto urbano esistente (TU)
10. Una osservazione (per l'esattezza 1/70) richiede destinazione di zona di attrezzature sportive e di zona turistico ricettiva alberghiera con annesse strutture sportive e di servizio
11. Una osservazione (per l'esattezza 1/70) fa richiesta di complesso turistico ricettivo alberghiero

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO - ELENCO OSSERVAZIONI AL PSA				
n° ordine	data e n° protocollo comune	registro delle osservazioni	data osservazione	generalità osservante
1	20.06.16 n. 0003341	1	20.06.16	PUGLIESE PIETRO
2	16.03.16 n. 0001559	2	16.03.16	CAPUTO DIVINA, CIRIACO E MASSIMO
3	11.05.16 n. 0002612	3	11.05.16	INTRIERI NICOLA
4	16.05.16 n. 0002703	4	16.05.16	SPIZZIRRI SANTO
5	16.05.16 n. 0002718	5	16.05.16	BENNARDO LEONDINA
6	16.05.16 n. 0002719	6	16.05.16	BENNARDO ADALGISA
7	19.05.16 n. 0002801	7	19.05.16	FERRARO FRANCO

8	20.05.16 n. 0002829	8	20.05.16	VENEZIANI SILVIA
9	24.05.16 n. 0002884	9	23.05.16	BUCCIERI TONINO
10	25.05.16 n. 0002906	10	25.05.16	BENNARDO GIUSEPPE
11	31.05.16 n. 0003021	11	27.05.16	CAIRO ANTONIO COMUNE DI CASTIGLIONE
12	08.06.16 n. 0003153	12	06.06.16	PUGLIESE ELENA
13	09.06.16 n. 0003167	13	09.06.16	FERRARO IOLANDA
14	09.06.16 n. 0003168	14	09.06.16	FERRARO MARIO
15	13.06.16 n. 0003211	15	13.06.16	TURANO FEDERICA COMUNE DI ROVITO
16	06.06.16 n. 0003105	16	06.06.16	BISCIGLIE IDA
17	17.06.16 n. 0003329	17	17.06.16	BENNARDO ELENA
18	17.06.16 n. 0003328	18	14.06.16	TALLARICO ISIDORO
19	14.06.16 n. 0003243	19	14.06.16	FERRARO GIANFRANCO
20	14.06.16 n. 0003248	20	14.06.16	BENNARDO COSTANZA
21	14.06.16 n. 0003249	21	14.06.16	BENNARDO MARIO
21 bis	14.06.16 n. 0003249	21 bis	14.06.16	BENNARDO MARIO
22	16.06.16 n. 0003302	22	12.06.16	BENNARDO SILVANO
23	20.06.16 n. 0003363	23	20.06.16	COZZA FRANCESCO
24	21.06.16 n. 0003426	24	21.06.16	NAPOLI GIOVANNI
25	21.06.16 n. 0003425	25	21.06.16	NAPOLI FRANCESCO
26	21.06.16 n. 0003424	26	21.06.16	MAGNELLI DONATELLA

27	21.06.16 n. 0003423	27	21.06.16	MAGNELLI SALVATORE COMUNE DI CASTIGLIONE
28	21.06.16 n. 0003422	28	21.06.16	DE ANTONELLIS FRANCESCO
29	21.06.16 n. 0003421	29	21.06.16	MASTROIANNI FRANCESCO COMUNE DI CASTIGLIONE
30	21.06.16 n. 0003420	30	21.06.16	MAGNELLI SANDRO
31	21.06.16 n. 0003419	31	21.06.16	MARSICO AMEDEO
32	21.06.16 n. 0003418	32	21.06.16	MARSICO ESPEDITO
33	21.06.16 n. 0003417	33	21.06.16	BRUNO ERNESTO
34	21.06.16 n. 0003416	34	21.06.16	TURANO DINA
35	23.06.16 n. 0003483	35	23.06.16	FERRARO GIUSEPPE
36	23.06.16 n. 0003468	36	23.06.16	BRUNO ALDO
37	23.06.16 n. 0003461	37	23.06.16	SPIZZIRRI ANNAMARIA
38	23.06.16 n. 0003485	38	23.06.16	PAESE INES
39	28.06.16 n. 0003569	39	25.06.16	FERRARO FLAVIA
40	28.06.16 n. 0003568	40	25.06.16	FERRARO LUIGI
41	28.06.16 n. 0003567	41	28.06.16	VENEZIANI LUIGI
42	28.06.16 n. 0003579	42	27.06.16	CUCONATO ANNA MARIA
43	30.06.16 n. 0003604	43	30.06.16	IULIANO GIOVANNINA E ALTRI
44	30.06.16 n. 0003599	44	28.06.16	TALLARICO FRANCESCO
45	30.06.16 n. 0003611	45	25.06.16	FERRARO ALDO E ALTRI
46	01.07.16 n. 0003648	46	28.06.16	MAGNELLI ASSUNTA

47	04.07.16 n. 0003672	47	04.07.16	CALVELLI GIOVANNA
48	04.07.16 n. 0003671	48	04.07.16	PAESE FRANCA
49	04.07.16 n. 0003670	49	04.07.16	PAESE ANNA
50	04.07.16 n. 0003669	50	04.07.16	PAESE ROSA
51	04.07.16 n. 0003676	51	04.07.16	CANINO FRANCESCO
52	04.07.16 n. 0003682	52	04.07.16	IMBROGNO GENNARINO
53	04.07.16 n. 0003679	53	04.07.16	DE ROSE NELLA E DE ROSE LUISELLA
54	04.07.16 n. 0003683	54	30.06.16	MAGNELLI ANNUNZIATA E ALTRI
55	05.07.16 n. 0003719	55	30.06.16	LAPPANO ALDO
56	05.07.16 n. 0003720	56	04.07.16	MAGNELLI ORNELLA
57	05.07.16 n. 0003721	57	30.06.16	LAPPANO PASQUALINO E ALTRI
58	05.07.16 n. 0003722	58	04.07.16	DE STEFANO VINCENZO
59	05.07.16 n. 0003723	59	04.07.16	MAGNELLI IOLANDA
60	05.07.16 n. 0003716	60	05.07.16	DE FERRARIS ISIDORO
61	05.07.16 n. 0003715	61	04.07.16	PANZA DIEGO
62	05.07.16 n. 0003711	62	05.07.16	MOLEZZI RAFFAELLA
63	05.07.16 n. 0003709	63	04.07.16	SPIZZIRRI MICHELINA E ALTRI
64	04.07.16 n. 0003695	64	30.06.16	ACRI FEDERICO
65	06.07.16 n. 0003738	65	05.07.16	SCALISE ARMANDO
66	27.06.2016 n.3535	66		IULIANO FRANCESCO

67	05.07.2016	67	05.07.2016	TALLARICO LUIGI
68	01.07.2016 n.3733	68	02.07.2016	MAGNELLI GAETANO
69	21.09.2016 n.0004912	69		PREITE GUERINO

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO – PSA: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

1) PUGLIESE PIETRO

Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

2) CAPUTO DIVINA, CIRIACO e altri

Richiesta di variazione da E5 (agricola) e da aree per attrezzature pubbliche a EDIFICABILE

L'osservazione può essere accolta solo parzialmente e per le particelle 879 e 923 contigue al Tu

Risultato
PARZIALMENTE ACCOLTA

3) INTRIERI NICOLA

Richiesta di variazione da servizi e attrezzature pubbliche di livello locale a E3 (agricola)

La richiesta può essere accolta perché limitrofa ad aree agricole E5

Risultato
ACCOLTA

4) SPIZZIRRI SANTO

Richiesta di variazione da Tessuto consolidato a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché trattasi di piccola area immediatamente adiacente ad area agricole e perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

5) BENNARDO LEONDINA

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

- 6) BERNARDO ADALGISA
- Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.
- Risultato*
ACCOLTA
- 7) FERRARO FRANCO
- Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.
- Risultato*
ACCOLTA
- 8) VENEZIANI SILVIA
- Richiesta di destinazione commerciale
- La richiesta non può essere accolta perché l'area ricade in classe 4 di fattibilità geologica
- Risultato*
NON ACCOLTA
- 9) BUCCIERI TONINO
- Richiesta di variazione da TAF (agricola) a EDIFICABILE
- La richiesta può essere accolta per l'area che non rientra in classe 4 di fattibilità geologica
- Risultato*
PARZIALMENTE ACCOLTA
- 10) BERNARDO GIUSEPPE
- Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.
- Risultato*
ACCOLTA
- 11) CAIRO ANTONIO
- Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Castiglione Cosentino*
- 12) PUGLIESE ELENA
- Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.
- Risultato*
ACCOLTA
- 13) FERRARO IOLANDA
- Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

14) FERRARO MARIO

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

15) TURANO FEDERICA

Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Rovito

16) BISCIGLIE IDA

Richiesta di variazione da TDU a TU

La richiesta può essere accolta perché confinante con aree TU e trattasi di area di modesta estensione

Risultato
ACCOLTA

17) BENNARDO ELENA

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

18) TALLARICO ISIDORO

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta in quanto limitrofa ad aree agricole (E5).

Risultato
ACCOLTA

19) FERRARO GIANFRANCO

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

20) BENNARDO COSTANZA

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

21) BENNARDO MARIO

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

21bis) BENNARDO MARIO

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

22) BENNARDO SILVANO

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

23) COZZA FRANCESCO

Richiesta di variazione da TDU (periferia consolidata e nuovi borghi) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

24) NAPOLI GIOVANNI

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

25) NAPOLI FRANCESCO

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

26) MAGNELLI DONATELLA

Richiesta di variazione da TDU (borghi rurali) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

27) MAGNELLI SALVATORE

Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Castiglione Cosentino

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

28) DE ANTONELLIS FRANCESCO

Richiesta di variazione da TAF (agricola E5) a EDIFICABILE

Come dalle proposte geologiche allegate l'osservazione potrebbe essere accolta per le aree ricadenti in classe 3 con le limitazioni e prescrizioni della classe stessa e non accolta per le aree ricadenti in classe 4 di fattibilità; poiché l'area ricade in classe 4 ed è esigua la parte rientrante in classe 3 che risulta tutta circondata dalla classe 4 urbanisticamente non è accoglibile

Risultato
NON ACCOLTA

29) MASTROIANNI FRANCESCO

Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Castiglione Cosentino

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

30) MAGNELLI SANDRO

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

31) MARSICO AMEDEO

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

32) MARSICO ESPEDITO

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

33) BRUNO ERNESTO

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a EDIFICABILE

La richiesta non essere accolta perché l'area ricade in classe 3 di fattibilità geologica

Risultato
ACCOLTA

34) TURANO DINA

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

35) FERRARO GIUSEPPE

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

36) BRUNO ALDO

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

37) SPIZZIRRI ANNAMARIA

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

38) PAESE INES

Richiesta di variazione da TDU a TU

La richiesta può essere accolta perché trattasi di territorio urbanizzato.

Risultato
ACCOLTA

- 39) FERRARO FLAVIA
- Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.
- Risultato*
ACCOLTA
- 40) FERRARO LUIGI
- Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.
- Risultato*
ACCOLTA
- 41) VENEZIANI LUIGI
- Richiesta di variazione da TAF (agricola) a EDIFICABILE
- Come dalle proposte geologiche allegate l'osservazione potrebbe essere accolta per le aree ricadenti in classe 3 con le limitazioni e prescrizioni della classe stessa e non accolta per le aree ricadenti in classe 4 di fattibilità; poiché l'area ricade in classe 4 ed è esigua la parte rientrante in classe 3 che risulta tutta circondata dalla classe 4 urbanisticamente non è accoglibile
- Risultato*
NON ACCOLTA
- 42) CUCONATO ANNA MARIA
- Richiesta di variazione da aree per Standard ad aree edificabili TU
- coincide con la n.16 delle precedenti osservazioni
- Risultato*
PARZIALMENTE ACCOLTA
- 43) IULIANO GIOVANNINA E ALTRI
- Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.
- Risultato*
ACCOLTA
- 44) TALLARICO FRANCESCO
- Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.
- Risultato*
ACCOLTA
- 45) FERRARO ALDO E ALTRI
- Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)
- La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di

cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

46) MAGNELLI ASSUNTA

Richiesta di variazione da E5 a E2

La richiesta può essere accolta perché l'area non rientra in classe 4 di fattibilità geologica.

Risultato
ACCOLTA

47) CALVELLI GIOVANNA

Richiesta di variazione da TDU a TU

La richiesta può essere accolta perché trattasi di territorio urbanizzato.

Risultato
ACCOLTA

48) PAESE FRANCA

Richiesta di variazione da TDU a TU

La richiesta può essere accolta perché trattasi di territorio urbanizzato.

Risultato
ACCOLTA

49) PAESE ANNA

Richiesta di variazione da TDU a TU

La richiesta può essere accolta perché trattasi di territorio urbanizzato

Risultato
ACCOLTA

50) PAESE ROSA

Richiesta di variazione da TDU a TU

La richiesta può essere accolta perché trattasi di territorio urbanizzato

Risultato
ACCOLTA

51) CANINO FRANCESCO

Richiesta di destinazione di zona di attrezzature sportive e di zona turistico ricettiva alberghiera con annesso strutture sportive e di servizio

La richiesta è accolta a condizione del rispetto della conformità alle previsioni del QTRP in generale e nonchè in conformità alla classe 4 di fattibilità.

Risultato
ACCOLTA

52) IMBROGNO GENNARINO

Richiesta di variazione da TU a TAF (agricola)

La richiesta può essere parzialmente accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

53) DE ROSE NELLA E LUISELLA *Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Castiglione Cosentino*

54) MAGNELLI ANNUNZIATA E ALTRI Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

55) LAPPANO ALDO Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TU

Come da proposta geologica allegata l'osservazione potrebbe essere accolta per i terreni ricadenti in classe 2 e 3 ma risultando sottoposti ad altro vincolo l'osservazione non può essere accolta

Risultato
NON ACCOLTA

56) MAGNELLI ORNELLA *Le particelle oggetto dell'osservazione ricadono nel Comune di Castiglione Cosentino*

Richiesta di variazione da TDU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio

Risultato
ACCOLTA

57) LAPPANO PASQUALINO E ALTRI Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TU

Come da proposta geologica allegata l'osservazione potrebbe essere accolta per i terreni ricadenti in classe 2 e 3 ma risultando sottoposti ad altro vincolo l'osservazione non può essere accolta

Risultato
NON ACCOLTA

Risultato per me non accolta per elettrodotto

58) DE STEFANO VINCENZO Richiesta di variazione da TAF a TU (Area industriale)

La richiesta può essere accolta per i diritti acquisiti

Risultato
ACCOLTA

59) MAGNELLI IOLANDA Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

60) DE FERRARIS ISIDORO

Richiesta di variazione classe 4 di fattibilità

Come da proposta geologica allegata l'area oggetto della osservazione ricade in classe 3, tranne per una piccolissima parte che lambisce il fabbricato L'osservazione, nel rispetto delle limitazioni e prescrizioni della classe di appartenenza può essere accolta perché il vincolo di inedificabilità interessa solo in minima parte il fabbricato e non viene a modificare la classe di fattibilità della maggior parte della particella.

Risultato
ACCOLTA

61) PANZA DIEGO

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere in parte accolta perché limitrofa ad aree TU

Risultato
ACCOLTA

62) MOLEZZI RAFFAELLA

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a E2

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio

Risultato
ACCOLTA

63) SPIZZIRRI MICHELINA E ALTRI

Richiesta di variazione da TAF (agricola) a TU (tessuto consolidato)

La richiesta non può essere accolta perché area lontana e non contigua col tessuto urbano e l'accoglimento sarebbe in contrasto con gli indirizzi prescrittivi del PTCP.

Risultato
NON ACCOLTA

64) ACRI FEDERICO

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territorio

Risultato
ACCOLTA

65) SCALISE ARMANDO

Richiesta di realizzazione di complesso turistico ricettivo alberghiero

La richiesta è accolta a condizione del rispetto della conformità alle previsioni del QTRP in generale, in conformità alla classe 4 di fattibilità nonché alle norme per le aree assoggettate ad usi civici o di proprietà collettiva di natura agricola o silvo pastorale

Risultato
ACCOLTA

66) IULIANO FRANCESCO

Richiesta di conferma destinazione PRG

La richiesta è stata trasmessa incompleta in quanto manca dell'indicazione dei fogli e particelle catastali e non risulta identificabile

Risultato
NON ACCOLTA

67) TALLARICO LUIGI

Richiesta di variazione da TU (tessuto consolidato) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta perché rientra nel principio del minor consumo di territori o da accogliere

Risultato
ACCOLTA

68) MAGNELLI GAETANO

Richiesta di variazione da TDU (periferia diffusa) a TAF (agricola)

La richiesta può essere accolta insieme ad altre aree che si richiedono agricole da parte di un gruppo di cittadini confinanti perché rientra nel principio del minor consumo di territorio.

Risultato
ACCOLTA

69) PREITE GUERINO

Richiesta di conferma destinazione PRG

La richiesta è stata accolta perché trattasi di errore cartografico.

Risultato
ACCOLTA

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Daniela Francini (capogruppo)

per la parte urbanistica:

Mario Cerasoli

Domenico Passarelli

Carla Salamanca

Luigi Conforti

per la parte acustico-ambientale:

Nicola Buoncristiano

per la parte idrogeologica:

Eraldo Rizzuti

per la parte agronomica:

Mario Reda